

AMESCI

1) Titolo “Campagna “Cittadini 2.0”

2) Paese: Italia

3) Organizzazione Ente : Amesci - Associazione di Promozione Sociale (iscritta al Registro Nazionale delle APS presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) di carattere giovanile che ha come missione fondante lo sviluppo di capitale umano attraverso l’empowerment delle giovani generazioni.

Realizza, in tutta Italia e numerosi Paesi esteri, attività formative, progettuali e di networking che aiutano i giovani a sviluppare conoscenze, capacità e metacompetenze, promuovendo una generazione di cittadini che sappiano coniugare, nel loro agire, professionalità e responsabilità sociale.

Gli ambiti di intervento primari sono il Servizio Civile, la formazione formale, non formale ed informale, la mediazione territoriale e il networking tra istituzioni e comunità locali, la promozione culturale, le politiche di integrazione, la Protezione Civile, lo sviluppo dell’imprenditoria sociale, gli scambi internazionali, il lifelong learning.

4) Persona di contatto: Annamaria Landinetti

5) Funzione della persona di contatto Project Manager

6) E.mail: a.landinetti@amesci.org

7) Link <http://www.amesci.org/c2zero/index.htm>

8) Inizio del progetto 2010

Fine del Progetto no

9) Sintesi del progetto

Nata sotto forma di progetto pilota cofinanziato nel 2010 dal **Dipartimento della Gioventù** della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il patrocinio del **Forum Nazionale dei Giovani**, la campagna punta alla promozione di nuove forme di cittadinanza giovanile che, recependo le indicazioni contenute nella **Carta Europea della partecipazione giovanile alla vita locale e regionale**, sviluppa attività e servizi realizzati dai giovani per i giovani, in stretta collaborazione con gli enti locali e le università.

La campagna coinvolge enti locali, imprese, scuole, università, istituzioni locali e cittadini nella realizzazione di stimolanti percorsi partecipativi costruiti online che offrono però la possibilità di svolgere concrete esperienze di formazione sul territorio, a misura di giovane.

Nell’ambito della progettualità presentata, particolare attenzione è riservata alla progettazione sociale e agli incontri formativi realizzati attraverso i quali si intende fornire al giovane uno strumento che possa facilitargli l’accesso nel mondo del lavoro, orientando i suoi processi decisionali verso la promozione sociale e lo sviluppo socio-culturale, oltre che personale, del territorio nel quale sono inseriti.

Operare in tale direzione significa condurre il discente all’acquisizione di metodologie, strumenti e competenze che, se opportunamente utilizzati, possono fornire opportunità di crescita personale, in termini formativi e professionali, di autoaffermazione e autoefficacia circa le proprie risorse, generando

nel giovane una significativa presa di coscienza rispetto le proprie abilità, alla base del suo futuro percorso lavorativo.

10) Sfide e Obiettivi

La campagna Cittadini 2.0 si ispira alla *Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale*, adottata il 21 maggio 2003 dal Congresso dei Poteri Locali e Regionali d'Europa, e punta a favorire la partecipazione, il protagonismo e l'*empowerment* delle giovani generazioni.

Cittadini 2.0 rappresenta, operativamente, una piattaforma progettuale i cui obiettivi sono:

- ✓ la valorizzazione e l'incremento della partecipazione dei giovani in ambito locale, regionale, nazionale ed europeo
- ✓ l'accompagnamento alla costituzione di realtà associative e l'aggregazione informale di giovani
- ✓ l'implementazione continuativa dell'informazione sui programmi regionali, nazionali ed europei dedicati ai giovani
- ✓ il trasferimento di competenze, teso soprattutto a trasferire ai giovani conoscenze e strumenti di progettazione sociale per maggiori opportunità di lavoro e carriera
- ✓ l'approfondimento su tematiche di interesse giovanile relative all'orientamento professionale
- ✓ l'esperienza e la modellizzazione di buone prassi a livello territoriale, nazionale e internazionale

11) Come funziona?

La Campagna prevede azioni e incontri con gli studenti delle scuole medie superiori sui temi della legalità, della cittadinanza europea e della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale, nonché momenti di informazione e formazione dei giovani in ordine alla progettazione sociale ed europea.

Particolare attenzione è riservata ai temi dell'impegno associativo dei giovani attraverso azioni di accompagnamento alla costituzione di associazioni e gruppi informali, e al sostegno agli enti locali per la creazione e la gestione degli albi delle associazioni e dei forum dei giovani, accompagnamento alla progettazione sociale e a quella relativa al Servizio Civile Nazionale.

12) Chi ne beneficia ?

Sono destinatari finali della campagna i Giovani residenti sul territorio nazionale. Cittadini 2.0 coinvolge, inoltre, nelle proprie azioni, le associazioni e organizzazioni, istituzioni ed imprese, le quali collaborano per creare un sistema di supporto e sostegno volto alla promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione giovanile, propedeutico alla realizzazione di una fitta rete tessuta intorno alla figura del giovane, tale da restituirgli senso di appartenenza al proprio contesto, opportunità, condizioni e strumenti formativo- professionali spendibili in un futuro percorso lavorativo.

13) Applicabilità

Nel 2015 le città 2.0 sono 44 (rispetto alle 33 rilevate nell'anno 2014 – cfr. *Rapporto Annuale Amesci 2014*). Ciò significa che 44 Amministrazioni hanno scelto di condividere i principi e le finalità della campagna, attive ed in prima linea per il raggiungimento dei suoi fini.

La maggior parte sono site in provincia di Napoli (n.20) e Caserta(n.12), rilevando un costante lavoro di diffusione dell'iniziativa anche nelle realtà territoriali in provincia di Benevento (n.7) e di Salerno (n.5).

14) Innovazione

La campagna Cittadini 2.0 conta su un nuovo strumento operativo: il portale www.c2zero.it, un sito interamente dedicato alle politiche per i giovani, che si propone di facilitare l'incontro di domanda e offerta.

Utilizzando lo strumento della rete internet, luogo virtuale vissuto quotidianamente dalle giovani generazioni, è possibile rendere diffuse e fruibili le opportunità di impegno volontario offerte dalle Istituzioni e dal Terzo Settore ai giovani.

A disposizione dei nostri partner, il portale prevede un'apposita pagina con logo e informazioni sul Comune dalla quale è possibile accedere a 2 percorsi: le News e le "CALL".

Le News consentono al Comune di offrire informazioni sulle attività rivolte ai giovani: opportunità, facilitazioni, bandi.

Le Call invece sono definibili come "inviti a partecipare", inviati ai giovani iscritti alla piattaforma.

Ogni giovane iscritto in sede di registrazione al portale è tenuto ad indicare aree di intervento e zone geografiche presso le quali si dichiara disponibile a fornire il proprio impegno volontario.

Un software incrocia le offerte di volontariato con le disponibilità dei giovani consentendo al promotore della "CALL" di ricevere in tempo reale i nominativi e i contatti dei giovani.

15) Sostenibilità

Le azioni strutturate della Campagna mirano alla creazione di percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva, intesi come catalizzatori necessari alla produzione di capitale sociale. La sostenibilità dei risultati raggiunti è data dalla produzione di importanti beni pubblici e relazionali, riconosciuti e riconoscibili dalla comunità, in cui le soggettività coinvolte si riconoscono, dove ogni giovane può esercitare influenza sulle decisioni, sui progetti e sulle attività che lo riguardano. In questi termini, si pensa ad un "new deal" dei giovani, cioè un investimento su di loro per lo sviluppo di un territorio, attraverso meccanismi di co-progettazione ed interventi tali da sviluppare dinamiche di partecipazione giovanile, permettendo l'incontro tra giovani ed istituzioni, primo passo per conoscersi e co-costruire insieme un "pezzo di città", un "pezzo di cambiamento".

16) Finanziamenti e risorse utilizzate

Nata grazie al finanziamento del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è finanziata al momento con i contributi degli enti territoriali che decidono di attivare sul proprio territorio attività di formazione rivolte ai giovani

17) Risultati:

Le azioni intraprese dalla Campagna C2.0 hanno determinato l'acquisizione di competenze di base, fornendo i principali strumenti della progettazione in ambito sociale. I giovani partecipanti ai corsi di progettazione e agli incontri formativi proposti, al termine del percorso, sono invitati ad esprimere la valutazione maturata circa i contenuti proposti, le modalità di erogazione, il loro grado di coinvolgimento alle lezioni, le aspettative, i dubbi e nuove iniziative da proporre, nonché un giudizio circa le competenze, la disponibilità e le modalità di esposizione del formatore.

Attraverso la somministrazione del questionario di valutazione, costruito ad hoc, in funzione delle dinamiche individuate come prioritarie per sostenere il miglioramento qualitativo delle azioni proposte, sono stati tracciati i trend di gradimento, coinvolgimento ed interesse riscontrato nei diversi comuni C2.0 presso cui sono stati attivati i corsi.

Significative sono state le valutazioni positive riportate dai giovani partecipanti circa i moduli formativi proposti e le competenze del formatore (cfr. Grafico 1), rilevando l'interesse, la curiosità e la volontà di

aderire ad ulteriori percorsi formativi presentati da Amesci nell'ambito della progettazione sociale (cfr. Messaggio in bottiglia – Questionari di valutazione).

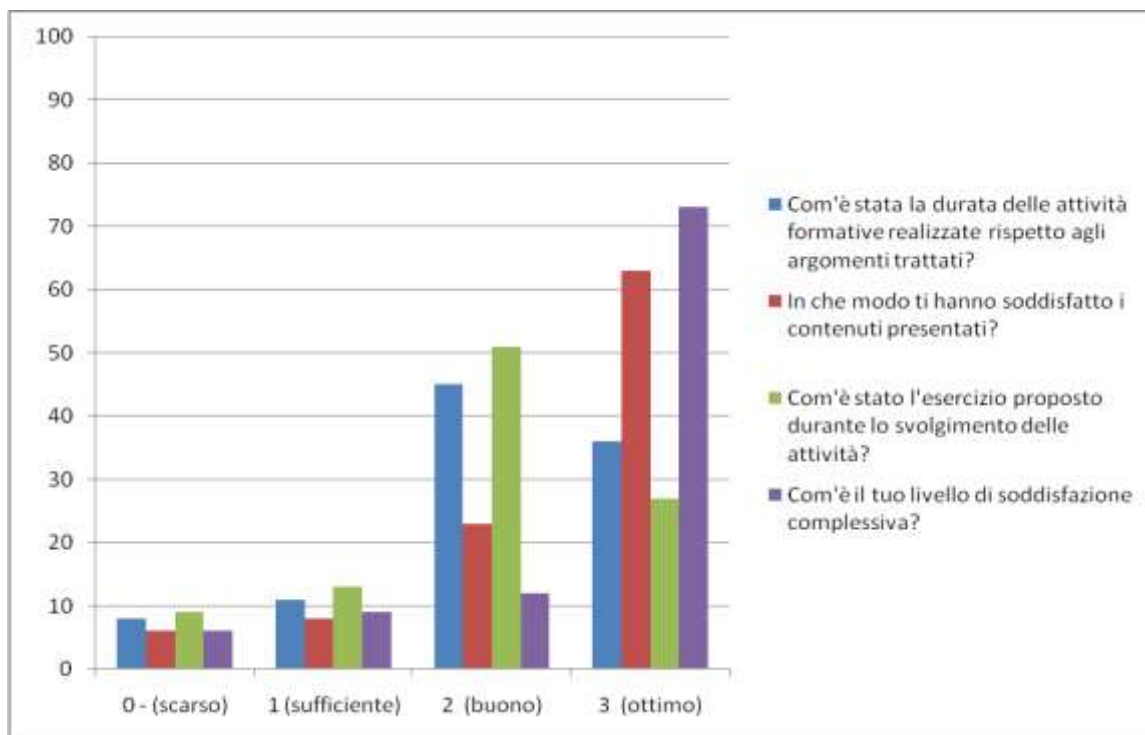


Grafico 1. Esiti in percentuale dei questionari di valutazione somministrati – C2.0

18) Valutazione

Per la realizzazione delle attività progettuali previste dalla Campagna sono impegnate figure professionali altamente qualificate nell'ambito della formazione non formale, individuate e selezionate in funzione delle loro conoscenze e competenze maturate nel settore, nonché della spiccata capacità comunicativa, strumento di sostegno e supporto alle attività, tutte, indicate.

Tali figure promuovono percorsi educativo- formativi mediante l'adozione di azioni volte all'attivazione, e diffusione, di processi di socializzazione, comunicazione e relazione, nonché sviluppo e valorizzazione di competenze individuali (life skills) quali autoefficacia, autonomia personale, responsabilità sociale, cittadinanza attiva e senso di appartenenza al contesto nel quale sono inseriti, mediante interventi basati sulla metodologia della learning by doing.

I locali sono messi a disposizione dall'Ente presso il quale sono realizzate le azioni progettuali.

I materiali didattici e la strumentazione di supporto sono reperiti presso le disponibilità di Amesci.

Il programma formativo è integrato dall'utilizzo di slide multimediali che accompagnano la didattica in aula e l'attività di studio degli giovani anche dopo la partecipazione agli incontri.

Le caratteristiche di multimedialità e interattività permesse dai nuovi strumenti tecnologici utilizzati sono sfruttate per rendere la formazione un percorso al quale il soggetto partecipa attivamente, e cioè con una concezione diversa rispetto alla formazione unidirezionale, stimolando il giovane a giocare un ruolo attivo, passando dalla sfera della conoscenza (sapere) a quella della competenza (saper fare), fino ad arrivare a quella del saper essere, stimolando il rispetto del territorio e la coscienza civica.

Durante gli incontri, è prevista un'attività di valutazione e monitoraggio attraverso l'ausilio di dinamiche non formali di confronto, tali da offrire un'opportunità di riprogettazione mentre il processo formativo è

ancora in corso, fornendo significative opportunità di apprendimento, muovendosi in un'ottica di circolarità del processo e di rielaborazione delle azioni a qualsiasi livello processuale.

Nella fase conclusiva del Progetto, è somministrato un questionario di valutazione, al fine di stimare l'avvenuta acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre, la registrazione al portale permette al giovane di stabilire e mantenere con Amesci una comunicazione trasversale e continua, finalizzata a condividere il bilancio personale degli apprendimenti e dei cambiamenti di comportamento che si percepisce di aver realizzato, attuando un piano permanente di autoformazione e crescita.

19) File allegato

Grafica statistica